

www.viten.net
da VITENDA 2000

IL CENTRO RICERCHE PRODUZIONI VEGETALI (CRPV) DELL'EMILIA-ROMAGNA

Antonio Venturi

Il CRPV, come acronimo, ha una storia piuttosto recente in quanto viene costituito il 4 dicembre 1996, ma di fatto riunisce esperienze ben consolidate e radicate nel tempo e nel territorio emiliano-romagnolo. Nasce, infatti, dalla unificazione di ERSO, ESAVE e CERAS, tre Enti che in almeno un ventennio di vita precedente avevano contribuito alla crescita dell'attività di ricerca e sperimentazione regionale ciascuno nel proprio settore di competenza: rispettivamente orto-floro-frutticolo e sementiero, vitivinicolo e delle colture erbacee.

Le esigenze di riorganizzazione del Sistema regionale della ricerca e della sperimentazione agricola hanno portato alla unificazione dei tre Enti, così da poter avere un'unica struttura in grado di valutare ed organizzare il bisogno di ricerca nel settore delle produzioni vegetali nel suo complesso, consentendo una migliore razionalizzazione degli interventi e quindi delle risorse umane e finanziarie.

La Regione ha riconosciuto, attraverso atti legislativi (L.R. 28/1998), l'attività del CRPV in termini di progettazione, coordinamento di progetti di ricerca e sperimentazione e diffusione dei risultati ottenuti. In particolare, l'attività del CRPV si delinea come segue:

✓ Organizzazione della domanda di ricerca e sperimentazione. Consiste nella formulazione di progetti articolati e tecnicamente strutturati che raccolgono le proposte provenienti principalmente dal mondo della pro-

duzione. Le tematiche proposte fanno riferimento alle dinamiche dei comparti produttivi, dei mercati e agli indirizzi della politica agricola regionale.

✓ Coordinamento ed esecuzione dell'attività. Si individuano istituzioni scientifiche in grado di sviluppare i progetti definiti con il supporto di altre strutture (laboratori, attrezzature, terreni, ecc.). In questa fase si opera tramite convenzioni che vengono sottoscritte in via prioritaria con l'Università (con una preferenza ma senza obblighi per quelle presenti sul territorio regionale) e

altre Istituzioni scientifiche (MIPA, CNR, ecc.), con le Aziende sperimentali regionali, con strutture di supporto e laboratori (CER, CA-TEV, ecc.) ed eventualmente con soggetti privati.

✓ Diffusione dei risultati. Si esplicita attraverso una capillare operazione di divulgazione che prevede iniziative di comunicazione rivolte

per lo più ai tecnici agricoli, interlocutori privilegiati nel veicolo i risultati della sperimentazione verso quella stessa "Produzione organizzata" che l'aveva sollecitata. Accanto agli strumenti classici della divulgazione (articoli, convegni, incontri tecnici, visite guidate, monografie, ecc.) ci si orienta anche verso una metodologia innovativa quale la comunicazione attraverso reti telematiche (GIAS).

I principali programmi di ricerca comprendono miglioramento genetico, difesa fitosanitaria, politiche ambientali, agricoltura biologica, miglioramento degli in-

Sede del CRPV a Tebano (Faenza)



terventi di conservazione. Sul piano della sperimentazione, le azioni si sviluppano nel supporto a programmi di ricerca, nella realizzazione di campi di confronto varietale, di confronto tra diverse tecniche colturali e di campi dimostrativi e nella valutazione delle caratteristiche qualitative delle produzioni.

A prescindere da queste tematiche di carattere generale, il CRPV ha mantenuto una specializzazione per filiera, in modo da poter meglio affrontare problemi e situazioni specifiche. Sono infatti presenti una filiera ortofrutticola e sementiera, una filiera grandi colture e una filiera vitivinicola.

CRPV-filiera vitivinicola

La filiera vitivinicola del CRPV ha la propria sede a Tebano di Faenza, presso il Polo Scientifico e di Servizi Vitivinicoli gestito dalla società "Terre Naldi", di cui il CRPV è socio, che ospiterà anche un corso di Diploma Universitario in Viticoltura ed Enologia in corso di attivazione. L'attività della filiera vitivinicola consiste nell'organizzazione della domanda di ricerca, nel coordinamento della sperimentazione nei settori viticolo ed enologico e

nella collaborazione alla divulgazione dei risultati. Si cerca di porre l'accento su tutte le problematiche più pressanti ai vari livelli della filiera vino: dal vivaismo alla tecnica agronomica, dalla difesa alle tecnologie

che e della qualità dei vini.

Il CRPV, poi, coordina l'attività di sperimentazione a supporto dei Servizi di Assistenza Tecnica, finalizzata alla verifica di nuovi formulati e di nuove strategie di difesa e concimazione a ridotto impatto ambientale, e la sperimentazione varietale e su alcune pratiche agronomiche, portata avanti in partnership con le Aziende sperimentali della regione, che ha lo scopo di trasferire i risultati della ricerca su un piano applicativo e quindi più direttamente fruibile da parte dei produttori. Il CRPV filiera vitivinicola, infine, è responsabile del Nucleo regionale di premoltiplicazione viticola e del "Marchio ESAVE" di cui possono fregiarsi le barbatelle prodotte dai vivaisti associati che seguono una metodologia di produzione del materiale vivaistico viticolo messo a punto in anni di ricerca e sperimentazione nel settore. La gestione del Nucleo e del Marchio sono state affidate a CATEV che si avvale della collaborazione del Centro Attività Vivaistiche (CAV) per i controlli sanitari.

Antonio Venturi
CRPV



enologiche. I progetti di ricerca attualmente in corso di realizzazione, grazie alla collaborazione con le Università di Bologna e Piacenza e al supporto tecnico-logistico di CATEV e di Aziende sperimentali e private, possono essere raggruppati nell'ambito di alcune tematiche principali:

- ✓ miglioramento delle tecniche colturali;
- ✓ miglioramento varietale;
- ✓ miglioramento delle capacità di lotta alle avversità;
- ✓ miglioramento delle tecniche enologi-



Testata defogliatrice ad aspirazione dotata di sistema di accostamento dolce alla spalliera e sistema di controllo della distanza. Può essere applicata a qualunque telaio anteriore. Dato l'importante volume di aria aspirata è consigliato l'utilizzo della centralina dedicata con scambiatore di calore (Tecnovit).

**AIMASSO PRIMO
E OSCAR**
Prodotti per l'agricoltura

**Pali precompressi,
Fili,
Attrezzature
per vigneti,
Antiparassitari,
Concimi**

**NEIVE - Via Moretta, 1 - Tel (0173) 61 297
MONFORTE D'ALBA (CN)
Via Roma, 16 - (Tel 0173) 78 72 85**